

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5309 di Martedì 17 gennaio 2023

Storie di infortunio: sono il più veloce

La storia di un infortunio accaduto un giovane agricoltore alla guida di un trattore: come è avvenuto l'incidente, le cause e come si sarebbe potuto evitare.

Pubblichiamo la storia "Sono il più veloce" (A cura di Giovanni Muresu, Servizio preSAL della ASL AL) tratta dal repertorio delle "Storie d'infortunio" rielaborate dagli operatori dei Servizi PreSAL delle ASL piemontesi a partire dalle inchieste di infortunio, e raccolte nel sito del Centro regionale di Documentazione per la Promozione della Salute della Regione Piemonte (Dors).

La conoscenza delle dinamiche infortunistiche non è sufficiente per comprendere aspetti di contesto, in particolare quelli organizzativi, che sempre più frequentemente ricorrono tra le cause di un evento. Un approccio basato sullo studio di caso, che trasformi le inchieste infortuni in "storie" narrate dagli operatori che hanno svolto l'indagine, può consentire la comprensione dei fattori che hanno indotto il realizzarsi o il permanere di una situazione di rischio permettendo la formulazione e condivisione di soluzioni preventive.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0330] ?#>

Sono il più veloce

Luogo: Piemonte

Comparto produttivo: azienda agricola

Esito: Alessio, un giovane agricoltore percorre una strada provinciale con un trattore gommato che traina una sarchiatrice, mentre sorpassa un altro trattore, perde il controllo del mezzo che si ribalta. Alessio, sbalzato a terra, muore.

Dove è avvenuto: provincia di Alessandria

Che cosa si stava facendo

Al termine della giornata, Alessio, alla guida di un trattore insieme ad altri tre colleghi che conducevano due trattori e un autocarro stavano percorrendo la strada provinciale in direzione dell'azienda agricola presso cui lavoravano.

Descrizione infortunio

Alessio, nel percorrere la strada provinciale, supera un primo trattore condotto da Marco e, dopo averlo oltrepassato continua la manovra superando anche il trattore condotto da suo padre. Nel tentativo di riguadagnare la normale posizione di marcia, perde

il controllo del veicolo che si ribalta di 360. Alessio è sbalzato fuori dall'abitacolo e perde la vita.

Come prevenire:

Era necessario:

- fosse stata effettuata la valutazione dei rischi approfondendo tutte le fasi lavorative, compresi gli spostamenti stradali
- il mezzo fosse mantenuto in efficienza attraverso interventi di manutenzione secondo quanto previsto dal costruttore, con annotazione in un apposito registro di manutenzione; con l'ausilio di una check-list di controlli manutentivi
- prestare attenzione ai tempi e ai carichi di lavoro e prevedere una procedura per lo spostamento dei mezzi agricoli.
- possedere l'abilitazione alla conduzione del trattore, art. 73 c. 5 D. Lgs. 81/2008, non obbligatoria al momento dell'infortunio.
- i lavoratori fossero addestrati e formati in relazione ai possibili rischi dell'utilizzo delle attrezzature, verificando la comprensione della lingua italiana in relazione alle istruzioni di lavoro ricevute.
- vi fosse rispondenza della carta di circolazione con le dotazioni presenti sul veicolo, come pneumatici, sagome, peso delle attrezzature portate o trainate, nonché le condizioni d'uso previste dal costruttore.
- la condotta di guida fosse adeguata in relazione al mezzo che si stava utilizzando.

Infine la presenza sul mezzo del sistema antiribaltamento e delle cinture di sicurezza avrebbe evitato che Alessio fosse sbalzato fuori dal mezzo.

Leggi la storia completa

Fonte: [Dors](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it